



CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA
(Provincia di Napoli)

ORDINANZA

N.44 DEL 16/03/2020

OGGETTO: CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE E DI TUTTE LE VIE DI ACCESSO ALLA LOCALITA' "GAVETE" PER PERICOLO DI FRANA, IN OCCASIONE DI EVENTI METEOROLOGICI INTENSI

Data Pubblicazione 16/03/2020
L'incaricato all'Albo Pretorio

IL SINDACO

Premesso che

con Nota Prot. n.4646 del 18/02/2020 veniva comunicato a tutti gli Enti sovracomunali, quali, *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Dipartimento Protezione Civile; Ente Parco Nazionale del Vesuvio; A.R.P.A.C.; Direzione Generale per l'Ambiente; Direzione Generale Governo del Territorio LL.PP. e Protezione Civile; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Prefettura di Napoli; Genio Civile di Napoli - Presidio Protezione Civile*, che era in atto una frana sottoforma di colata di fango presso il Monte Somma alla località "GAVETE";

Vista

la Nota Prot. n.0056284 del 21/02/2020 della Prefettura di Napoli – Area V Bis – Protezione Civile;

la Nota Prot. n.U-0001244 del 27/02/2020 IPA UF94FP dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;

la Nota Prot. n.10700/2020 dell'A.R.P.A.C.;

Tenuto conto

della nostra Nota Prot. n.6351 del 05/03/2020 inviata alla Prefettura di Napoli, all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'A.R.P.A.C., con la quale si riscontravano le Note di cui sopra precisando che questo Ente aveva provveduto ad effettuare sopralluoghi, come già comunicato con Nota Prot. n.4646 del 18/02/2020, e successivamente cercava di individuare il punto di origine della frana in atto mediante l'utilizzo di un drone in possesso del Dipartimento di Protezione Civile, il quale dava esito negativo poiché a causa della fitta vegetazione non era possibile avere immagini nitide dei luoghi;

Vista

la Nota Prot. n.0017066 del 06/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

la Nota Prot. n.PRE/0013149 del 12/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

Considerato che

il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n.1/2018, quale autorità territoriale di protezione civile, è invitato a vigilare le aree in rassegna, con l'eventuale supporto – ove ritenuto opportuno – della Protezione Civile regionale, in particolare in occasione di eventi meteorologici intensi, a porre in essere e/o a mantenere le necessarie misure non strutturali a protezione della pubblica e privata incolumità e a predisporre o ad aggiornare, ove non già effettuato, il piano comunale di protezione civile;

Rilevato che

la situazione generatasi, anche in considerazione di ulteriori precipitazioni future, potrebbe compromettere la sicurezza della pubblica e privata incolumità;

Ritenuto opportuno

in via cautelare, al fine di evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità, disporre la chiusura delle strade di accesso alla località "GAVETE", dal primo giorno del verificarsi degli eventi meteorologici intensi;

Visti gli artt. 6 e 7 del nuovo codice della strada del D.Lgs. 285/1992;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

per le ragioni di cui in premessa, la chiusura al traffico veicolare e pedonale di tutte le vie di accesso alla località "GAVETE" in occasione di eventi meteorologici intensi, con istituzione del divieto di transito dal primo giorno del verificarsi di tali eventi e sino a ripristino della situazione di contingenza e pericolo, al fine di evitare il pericolo per la pubblica e privata incolumità;

DISPONE

che la presente ordinanza sia:

- pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Somma Vesuviana;

trasmessa:

- al Segretario Generale del Comune di Somma Vesuviana;
- al Comandante della Polizia Locale del Comune di Somma Vesuviana;
- all'Ufficio Tecnico – Settore Protezione Civile del Comune di Somma Vesuviana;
- al Comando Carabinieri di Somma Vesuviana;
- alla Protezione Civile del Comune di Somma Vesuviana;
- alla Prefettura di Napoli;
- all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- all'A.R.P.A.C.;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- al Dipartimento di Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per l'Ambiente;
- alla Direzione Generale Governo del Territorio, LL.PP. e Protezione Civile;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- al Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile

RENDE NOTO

che ai trasgressori della presente ordinanza sarà inflitta una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 38 e 63 (e successive modifiche art. 32 L. 669/1981) del DPR 753/80, salvi e non pregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

Il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio. Le forze dell'Ordine, ciascuno per quanto di competenza, sono incaricate di far rispettare la presente ordinanza.

AVVERTE

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio comunale o potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio comunale.

Il Sindaco
Dott. Salvatore Di Sarno

